

# La post-modernità e noi....

Nerviano, 25 marzo, 1 e 8 aprile 2014.

# Da quando e come se ne parla....

- 1972 - MIT, club di Roma,  
*I limiti dello sviluppo*
- 1979 - J.F.Lyotard,  
*La condizione post-moderna:  
rapporto sul sapere*

# Post-moderno: la questione del post

- Non trattiamo quel che vien dopo: sarebbe una contraddizione, negheremmo quanto di moderno non siamo capaci di rifiutare...
- Non trattiamo ciò che si oppone, perché la cultura post-moderna rifiuta le antitesi e si professa estremamente tollerante....(mai usiamo aut/aut, ma et...et)
- Ma attiene al post-moderno ciò che rinasce su un passato logoro e frammentato, che viene rivisitato da nomadi curiosi e da navigatori non stanchi.



Come possono i pesci discorrere  
dell'acqua?

Si dà il caso che noi ci si riesca:

possiamo indagare il post-moderno come  
perdita

e scommettere che la perdita è una risorsa,  
andando a cercare i punti di fragilità e di  
generatività di questo indiscutibile declino



ecco ciò che si è consumato e perso:

- Un “fondamentale” della modernità:

**lo sviluppo scientifico,**

inteso come dominio e controllo della natura, costruito sulle separazioni e distinzioni tra le discipline specifiche e sulla applicazione tecnologica al miglioramento della vita umana.

- Come stiamo oggi di fronte a questo “mito”?





## Il sapere come “diacronia”:

- Il gioco scientifico implica una memoria e un progetto, implica una accumulazione e una costante revisione, per cui

**il nuovo è il meglio**

- La corsa verso il progresso è la scommessa di cui si è fatta carico la civiltà moderna e su cui oggi si condivide una sfiiducia programmatica



# La “fiaccola della libertà” come luce della storia

Una società progredisce

- se si emancipano i suoi membri,
- se si estende la fruizione dei diritti individuali e collettivi
- E ciò secondo quei caratteri universali delineati dentro le grandi “favole per adulti”, proiettate verso un futuro di umanizzazione piena e felice :

**Il libero scambio delle risorse**

**La giustizia e l’uguaglianza**

**La fraternità**



Al tramonto di questi miti e di queste meta-narrazioni, al ridursi del progetto e del futuro, che cosa si sostituisce?

La **civiltà della Informazione**, terza ondata della industrializzazione :

- scambio immateriale,
- processi simultanei,
- spazi virtuali, network,
- aumento esponenziale del sapere: banche-dati, mappe
- modifica del sensorio e amplificazione dell'emotivo
- ibridazione costante tra isolamento individuale e contatto



- "Vita liquida", "Società liquida", "Modernità liquida" sono espressioni create, di recente, dal sociologo Zygmunt Bauman, per descrivere le caratteristiche del mondo in cui viviamo.
- La "vita liquida" è una vita nella quale sembra non ci siano punti fermi; tutto cambia molto velocemente, troppo velocemente.  
Stiamo ancora imparando come affrontare una situazione, ma, nel frattempo, la realtà è cambiata, la situazione è diversa, e i nostri strumenti diventano subito inadeguati o, come si dice oggi, "obsoleti".
- Tutto si mescola, che noi vogliamo o no, e si presenta diverso da come era in passato. Il "melting pot", cioè la pentola dove le cose si mescolano insieme, era l'espressione creata, negli Stati Uniti, qualche anno fa, per descrivere la mescolanza delle razze, delle culture, delle tradizioni, degli stili che confluivano a comporre la società americana.
- Questo modo di essere, che adesso chiamano "fusion", si sta estendendo pian piano a tutto il mondo.





# Come si “nuota” nella società “liquida”?

- Immersi in una realtà di “simulacri”, noi scomponiamo e ricomponiamo testi sempre diversi e sempre simili: siamo in regime di perenne **intertestualità**
- I media ci espongono a giochi linguistici ora emotivamente carichi, ora sottilmente perversi, in cui gli individui hanno quasi sempre l'impressione di agire liberamente



piuttosto che nella natura delle cose,  
siamo immersi in una infinità di testi

ma che cos'è un testo?

- un segno comunicativo, dentro un sistema organizzato, che si esprime attraverso un codice, quasi sempre implicito
- è un testo uno scritto, un canto, una figura, i gradi su una divisa, un edificio, uno spettacolo, una danza.....
- testo è tessuto, con un ordito e una trama



Quali operazioni ci permettono di essere attivi e non passivi fruitori della postmodernità liquida?

- L'ermeneutica: ogni interpretazione è un atto di libertà, perché la realtà è l'invenzione di chi scrive....
- Noi leggiamo il mondo come un immenso palinsesto



# Una estetica euforica ha investito l'architettura e le arti figurative

- costruire è stupire, divertire, mescolare linguaggi e citare eventi testuali diversissimi, in condizioni di instabilità
- decorare e giocare al superfluo, valorizzare il vernacolo, il contesto, il mirabolante, l'inutile, l'antropomorfo....
- “imparare da Las Vegas”: contrapporsi alla linearità della architettura moderna









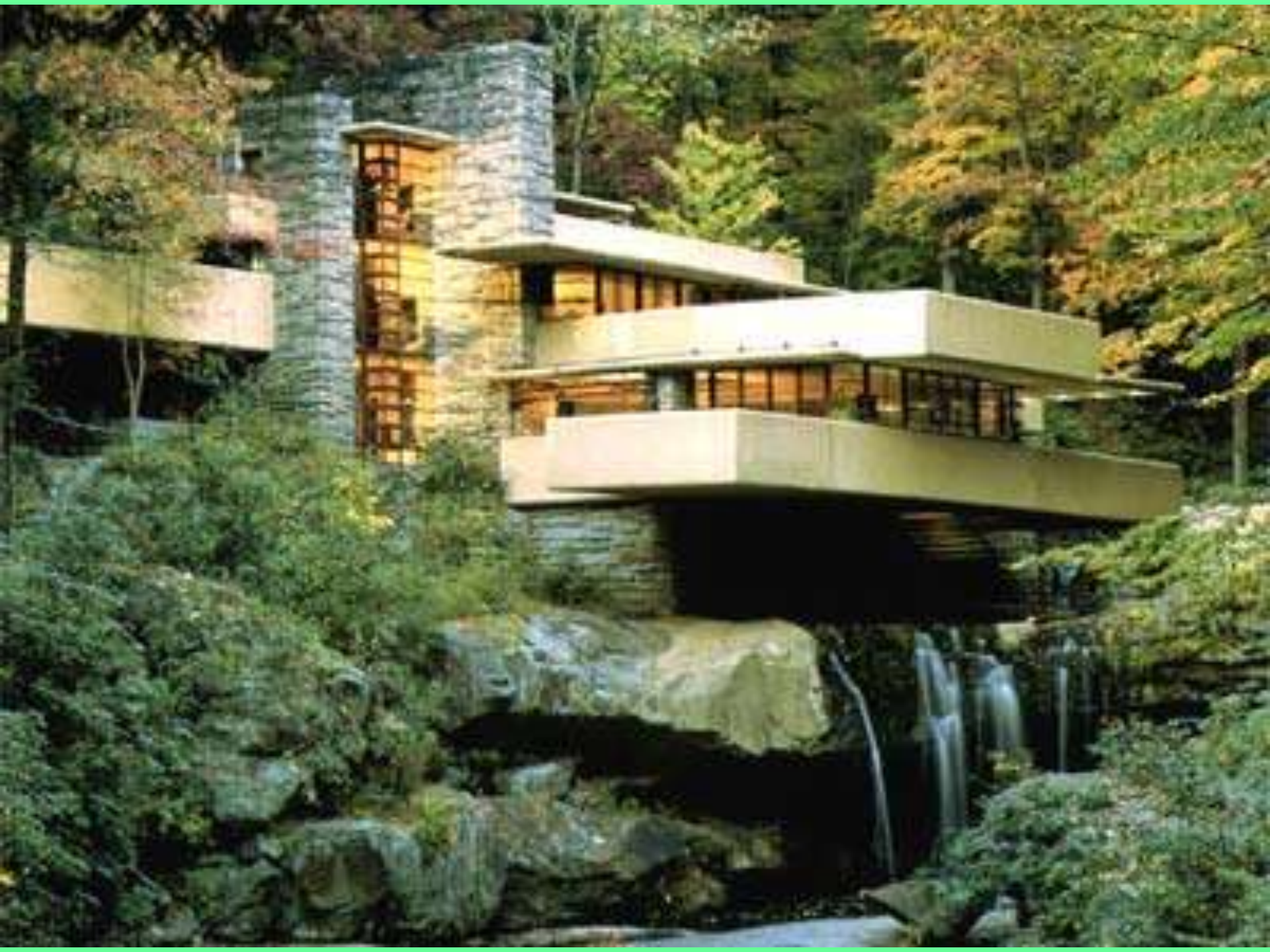
**Less is more** (la linearità essenziale del  
funzionalismo....)

Oppure

**Less is bore** (che noia e bruttezza il  
modernaccio!)















AMERICANS  
IN PARIS  
1860-1900



AMERICANS  
IN PARIS  
1860-1900



Flamingo

THE SECOND CITY  
OUTRAGEDLY FUNNY!  
TUESDAY - SUNDAY  
\$24.95

---

PAYOUT PARADISE  
WORLD FAMOUS  
FOR OUR DOLLAR SLOTS  
(COME IN AND SEE WHY!)

DISCOUNT  
T-SH

3 FOR \$1  
DISCOUNT

DISCOUNT  
T-SHIRT  
SOUV  
&

GENERAL STORE

WALK OF THE WALK  
ITALIAN  
RESTAURANT  
LOUNGE  
BANDUETS  
Lounge  
GENERAL STORE

EDWIN  
STREET  
HOTEL

BITT  
ST





# La letteratura superflua

- La narrativa DECOSTRUISCE
- L'autore, il lettore, l'editore si spartiscono i ruoli e la vicenda è nelle loro mani
- “Se una notte d'inverno un viaggiatore...”
- Il ciclo del signor Malaussène
- “Woobinda....”

